



I.P.A.S.V.I.

(Infermieri, Assistenti Sanitari e Infermieri Pediatrici ex-Vigilatrici d'Infanzia)

COLLEGIO PROVINCIALE DI RAGUSA

C.F. 80005510880

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Gaetano Monsù

Vice-Presidente

Vincenzo Iacono

Segretario

Luigi Dimarco

Tesoriere

Giuseppe Occhipinti

Consiglieri

Martina Burgaletta

Filippo Cannizzo

Teresa Di Rosa

Giuseppe Di Salvo

Domenica Fidone

Laura Galota

Carolina Giardina

Maria Iozzia

Sergio Pacetto

Giuseppe Patriarca

Daniele Scapellato

**COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI**

Presidente

Angelo Giannone

Revisori

Maria Carmela D'Antiochia

Rodolfo Modica

Supplente

Pietro Ferrera

S E D E

*Via dei Frassini, 5
97100 – Ragusa*

TEL.: 09321912675

FAX: 1782753324

CELL.: 3391163541

**www.infermierirg.it
info@infermierirg.it**

Prot. n. 422/2017
Ragusa, 19/04/2017
Inviata via PEC

**Al Presidente dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri
Dottor Salvatore D'Amanti
Ragusa**

Leggo con notevole amarezza le parole scritte dal Dott. Federico Mavilla sulla testata giornalistica online radiortm.it al seguente link:
<http://www.radiortm.it/2017/04/16/la-nuova-figura-infermiere-di-famiglia-accende-la-polemica-la-rubrica-del-dottore-federico-mavilla/>

Ritengo che siffatte esternazioni debbano prima necessariamente passare da una profonda conoscenza sull'argomento "infermieristica" partendo da chi è e cosa fa l'infermiere fino ad arrivare alle competenze loro assegnate da normative, decreti, e quant'altro ne legittimano l'operato. Ogni altra forma di illazione o sproloquio deriva solo da una forma concettualmente offensiva di sottomissione degli infermieri che una certa cultura medica ancora esternalizza. Rispetto e difendo l'operato dei medici in qualunque momento quando le accuse loro rivolte diventano solo strumento di propaganda e strumentalizzate da certa "stampa" e sono al vostro fianco in qualunque momento vogliate far valere il vostro diritto ad "essere medici". Lo stesso diritto ad "essere infermieri", che abbraccia il nostro mondo di professionisti partendo dalla nostra formazione fino ad arrivare al codice deontologico, vogliamo sia rispettato.

Chiedo formalmente che quanto dichiarato pubblicamente dal medico in questioni venga in qualche modo rettificato dallo stesso e con lo stesso mezzo. Appellandoci se non altro all'art. 66 del vostro codice deontologico.

Sempre a vostra disposizione per qualunque forma di collaborazione atta ad appianare, nel bene dell'assistito e dei professionisti stessi, divergenze e malintesi.



Cordiali saluti
Dott. Monsù Gaetano

**Apertura degli uffici:
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 13.00
Il Martedì e il Giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30.**